

Parcheggi Rosa in città



«Parcheggi rosa, diamo la precedenza a chi aspetta», è il titolo scelto da Giuseppe Pariano, Presidente del consiglio Comunale della Città di Fabriano, per l'ordine del giorno appena presentato e che verrà discusso in uno dei prossimi consigli comunali con cui si chiede di istituire e riservare dei parcheggi alle donne in stato di gravidanza o con prole al seguito sotto i 18 mesi. I "Parcheggi Rosa" si stanno diffondendo in tutta Italia; sono segnalati mediante strisce rosa con cartellonistica appropriata e sono ubicati nei luoghi più frequentati da donne: nelle vicinanze di parchi pubblici, ospedali, farmacie, ambulatori medici, scuole materne e asili nido. «È indiscutibile che la donna attraversi un delicato momento della vita, sia quando è in gravidanza, sia quando accudisce un bambino molto piccolo. Per questo motivo chi amministra deve essere particolarmente sensibile verso la maternità, trovando soluzioni pratiche e innovative che facilitino la vita delle nuove famiglie. A tal fine, ho proposto la realizzazione a Fabriano dei Parcheggi Rosa perché credo che ciò rappresenti un'espressione di civiltà utile a migliorare la qualità della vita di un bambino e dei suoi genitori, e rendere più vivibile e fruibile la Città a quei soggetti, donne e neonati, che risultano spesso meno tutelati e più esposti ai disagi negli spostamenti urbani». I cittadini lasciando a disposizione delle donne in stato di gravidanza o con

prole al seguito i Parcheggi Rosa, sapranno compiere un gesto di cortesia giacché l'occupazione da parte dei cittadini insensibili non è sanzionabile.

Giuseppe Luciano Pariano
Presidente Consiglio comunale Città di Fabriano

Non più Cgil alle Miliani!

Il rinnovo dell'R.S.U. nelle Cartiere Miliani ha sancito una nuova, grave sconfitta della C.G.I.L., il sindacato che aveva sempre guidato una delle classi operaie più conflittuali e all'avanguardia nell'Italia centrale, quella dei cartai fabrianesi appunto. Tutto questo, è il risultato del totale "appiattimento" della C.G.I.L. aziendale alle politiche anti-operaie attuate dal management delle Miliani e, sostenute da tutte le R.S.U., purtroppo con maggior vigore proprio dalla C.G.I.L.. E ora che la C.G.I.L. delle C.M.F. si riappropri di un ruolo sindacale reale, volto alla rappresentatività di tutti i dipendenti, sia operai che impiegati di questa nostra importante realtà industriale del territorio. Il persistere nel ruolo di sudditanza che ha distinto la C.G.I.L. nei confronti della direzione aziendale, non potrà che alimentare la frattura tra tutti i dipendenti e il principale sindacato di "siri-stra" presente nelle Miliani. È auspicabile l'abbandono di "certe politiche" totalmente estranee alle leggi contrattuali e costituzionali, dettate da "alcuni dirigenti", secondo i quali "le R.S.U. devono limitarsi al ruolo di rendersi portavoce delle richieste della dir. aziendale presso tutti i dipendenti!" A tale proposito, non ci si può esimere dal denunciare la grossolana infondatezza contrattuale e costituzionale di tale "richiesta patronale", in quanto le R.S.U. hanno un ruolo volto alla contrattazione e alla tutela di tutti i lavoratori.

Antonio Anseloni